

Data di pubblicazione: 07/07/2022

Nome allegato: Determina a contrarre_N° 217_da pubblicare.pdf

CIG: *ZF033A3A8A;*

Nome procedura: Intervento di "riprogrammazione da remoto dispositivo bidirezionale ascen-sore matricola n.43321623 presso la Sede di Andria – via Guido Rossa n. 12".



INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA DETERMINAZIONE n. 0980/217/2021 del 28/10/2021.

Oggetto: Intervento di "riprogrammazione da remoto dispositivo bidirezionale ascensore matricola n.43321623 presso la Sede di Andria – via Guido Rossa n. 12".

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice»)

Autorizzazione alla spesa complessiva di 110,90 € IVA inclusa

Esercizio finanziario: 2021

CIG: ZF033A3A8A

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE

IL DIRETTORE REGIONALE PER LA PUGLIA

VISTA	la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. recante "Ristrutturazione
	dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale
	per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro";

VISTO il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. Recante "*Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza*";

VISTO il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del "*Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici*" di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed -in particolare- l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con Deliberazione n. 172 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'INPS nella seduta del 18 maggio



2005, per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo, normativo e regolamentare;

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione" dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto n. 4 del 6 maggio 2020 e n. 108 del 21 dicembre 2020;

VISTO

l' "Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps" adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019, come modificato -da ultimo- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 15.07.2021;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTA

la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 del 11.12.2019 di conferimento al sottoscritto Dott. Giulio Blandamura dell'incarico di Direttore regionale per la Puglia, avente durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO

il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto 2021-2023 (di seguito, il «*PTPCT*»), adottato con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;

VISTA

la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 23 del 29/12/2020, di approvazione -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- del Bilancio finanziario generale di competenza e cassa, economico patrimoniale generale dell'INPS, per l'anno 2021, e le correlate note di variazione;

VISTO

il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici" riferito al previgente decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., nelle parti ancora applicabili dopo l'intervenuta parziale abrogazione disposta dall'art. 217, comma 1 lettera u), del vigente Codice (di seguito, il «Regolamento»);

VISTO

il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice Privacy»);



VISTO

il decreto Legislativo 9 aprile 2008, nº 81 e ss.mm.ii. recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (di seguito, il «TUSL»);

VISTO

il decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito -con modificazionidalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che all'art. 19, comma 3, ha disposto la soppressione della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.) ed il contestuale trasferimento di compiti e funzioni all'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di sequito I' «ANAC»);

VISTO

il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 rubricato "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»" (di seguito, rispettivamente, il «MIT» ed il «dM DL/DEC»);

VISTO

il decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019 e convertito -con modificazioni- dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO

il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.178 del 16.7.2020, Supplemento Ordinario n. 24, e convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020, Supplemento Ordinario n. 33;

VISTO

l'art. 32, comma 2, del Codice il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli Operatori Economici e delle offerte;

VISTA

la relazione in data 25 ottobre 2021, con la quale il Coordinamento regionale tecnico edilizio di questa Direzione (di seguito, il «CRTE») ha richiesto l'autorizzazione all'affidamento alla ditta Kone Servizi Srl dell'intervento di riprogrammazione del dispositivo di emergenza bidirezionale dell'impianto elevatore della Sede di Andria matr. 43321623 per derivare eventuali chiamate di soccorso sui call center dell'O.E. Schindler Spa, nuovo manutentore dell' impianto;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per l'affidamento di contratti di lavori e di servizi professionali attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico in possesso di specifiche competenze professionali;

VISTE

le Linee Guida ANAC n. 4 (di seguito, le «LG4») approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in data 10 luglio 2019, con le quali sono state impartite disposizioni in ma-



teria di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato l'ing. Michele Porcelli quale RUP e l'ing. Giovanni Marraffa quale Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del Codice;

PRESO ATTO che l'importo dei lavori è pari a 90,90 € oltre IVA per complessivi 110,90 €;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nella stringa alfanumerica ZF033A3A8A;

CONSIDERATO che la spesa complessivamente prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2021, trova capienza nel Bilancio di previsione 2021 come approvato dagli Organi dell'Istituto;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'Area competente, che forma parte integrante del presente provvedimento,

per tutto quanto sopra rappresentato

DETERMINA

- la narrativa che precede è parte integrante del presento atto;
- di autorizzare l'affidamento dell'intervento di "Riprogrammazione da remoto del dispositivo bidirezionale dell'ascensore matricola 43321623 presso la Sede di Andria in via Guido Rossa n.12" a favore della ditta Kone Servizi Srl partita IVA 12899760156 con imputazione della spesa sul capitolo di spesa 5U2112010/01 relativo all'esercizio finanziario 2021.

Il Direttore regionale Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993)